



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

Divisione III -Servizio Tecnico-

IMPIANTI E SERVIZI
UFFICIO II
SICUREZZA E IGIENE AMBIENTALE

**APPALTO PER SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E DERETTILIZZAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO.**

Codice Identificativo Gara 6597018F75

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redazione: Dott. Augusto Sassara

Collaboratore: P.I. Marco Ceccarelli

Visto: Il Coordinatore Impianti e Servizi Arch. Stefania Ragonesi

Viterbo, 21 gennaio 2016

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO I CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO

ART. 4 PAGAMENTI

ART. 5 ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO

ART. 6 SICUREZZA

ART. 7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 9 INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE

ART. 10 RECESSO

ART. 11 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

TITOLO II DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 12 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 13 METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

ART. 14 SEDI DELL' ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 15 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

TITOLO III DISCIPLINARE DI GARA

ART. 16 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 18 SUBAPPALTO

ART. 19 STIPULA CONTRATTO

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 22 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premessa

Il C.d.A dell'Università degli Studi della Tuscia, nella seduta del 28 ottobre 2015 ha deliberato di procedere all'affidamento di un appalto per i servizi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione e derettilizzazione presso gli immobili universitari, mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO I CONDIZIONI GENERALI

ART. I OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le operazioni inerenti l'esecuzione del servizio di **derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e derettilizzazione** (allontanamento rettili) da svolgere **in tutte le sedi l'Università degli Studi di Viterbo**:

- **La derattizzazione** consiste nel posizionamento di almeno 300 basi di adescamento, fissate al suolo o a parete e la collocazione di apposite esche rodenticida e candelotti all'interno dei tombini chiuse e ove necessario anche nelle fogne di acqua bianca presenti all'interno degli edifici universitari. Il trattamento deve garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante, per tutta la durata del servizio prestato. I cicli d'intervento mensili dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche, al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo e al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.
- **La disinfestazione** consiste nella disinfestazione **preventiva e di emergenza**. **La disinfestazione preventiva** è finalizzata alla prevenzione e/o proliferazione di animali indesiderati, come ad esempio: roditori (topi e ratti – mus musculus, rattus rattus, rattus norvegicus- ed altre specie); blattari (blatte – blatta orientalis blattella germanica, periplaneta americana, ecc..). **La disinfestazione di emergenza** è finalizzata ad eliminare la presenza di: imenotteri (vespe formiche, vespa cabro, vespula germanica); zanzara culex (zanzara comune) e zanzara ades (zanzara tigre); afanitteri (pulci –pulex irritans, ctenocephalus felis); altri insetti presenti come argas reflexus o zecca del piccione); processionaria del pino-thaumetopoea pityocampa insetto dell'ordine dei lepidotteri; che possono causare inconvenienti igienico sanitari.
- **La disinfezione** consiste nella salubrità ambientale, nel mantenimento dello stato di salute dell'individuo nei diversi luoghi di lavoro. Negli ambienti pubblici caratterizzati da una elevata e molteplice presenza di individui, è scientificamente dimostrato l'aumento significativo del rischio d'insorgenza e diffusione di patologie ed infezioni. Le normali operazioni di pulizia non sono sufficienti a garantire un ambiente sicuro, occorre quindi porre in essere una più efficace attività di sanificazione, ovvero una procedura di disinfezione di alto livello per l'abbattimento delle cariche microbiche, virali e fungine dannose alla salute dell'uomo.
- **La derettilizzazione** consiste nell'allontanamento dei rettili, i quali sono specie protette e per questo motivo non si possono eliminare. La tecnica di allontanamento consiste nel creare nell'area interessata un ambiente sgradevole ai rettili (con prodotti granulari repellenti a base di canfora). Il prodotto disabitante per i rettili dovrà quindi provocare con il solo effetto olfattivo per gli animali l'allontanamento naturale dalla zona interessata.

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è di un anno, con possibilità di proroga di anno in anno per un massimo di due anni, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, con inizio dalla data di sottoscrizione del contratto.

La stazione appaltante manifesterà la propria volontà di proroga con atto unilaterale che dovrà essere comunicato all'impresa contraente almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza contrattuale.

La durata massima dell'appalto è di tre anni (36 mesi).

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il costo stimato dell'appalto sopra descritto è pari Euro 18.000,00 (diciottomila/00) + IVA /anno, per un importo massimo stimato dell'appalto, per tre anni pari a Euro 54.000,00 + Iva, compresi gli oneri per la sicurezza pari a euro 1.080,00 (non soggetti a ribasso).

ART. 4 PAGAMENTI

La fatturazione deve avvenire con cadenza trimestrale posticipata.

I pagamenti relativi ai servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e, di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto saranno effettuati in rate trimestrali posticipate.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali; a tal fine comunicherà gli estremi identificati del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa emissione di regolare fattura elettronica, inviate al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it, Servizio Tecnico Impianti e Servizi Codice Univoco di Ufficio DQLBB1, codice fiscale Università degli Studi della Tuscia di Viterbo 80029030568, indicante: il CIG (codice identificativo della gara); l'appalto di cui trattasi (Servizio di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e derattizzazione presso gli immobili dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo); Contratto del.... Prot..... R.D.O. n°..... La fattura elettronica sarà riscontrata dal Direttore Esecutivo e liquidata, con attestazione della regolarità dell'esecuzione, dal Responsabile Unico del Procedimento. La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea

documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria.

Non sono ammessi adeguamenti dei prezzi, l'offerta presentata sarà valida per l'intero tempo contrattuale previsto (tre anni).

ART. 5 ONERI DELL'APPALTATORE E CONTRATTO COLLETTIVO

L'appaltatore dovrà essere in regola con quanto previsto dalla L. 25/01/1994 n.82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione".

La Ditta Aggiudicataria, al fine dello smaltimento delle esche avvelenate, deve essere iscritta all'albo degli smaltitori, ai sensi del D.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale, ovvero avvalersi di un fornitore abilitato.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza e assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi. L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze ed impiegato nell'esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro. L'affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui sopra, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti per la contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e dalle norme in materia previdenziale e assistenziale. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopracitate. I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Qualora la Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta. L'Impresa, ove richiesto dall'Università, deve essere in grado in qualsiasi momento di precisare quando e a chi è stato affidato ogni singolo servizio.

L'Impresa deve fornire all'Università l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale impiegato nel servizio, compresi i sostituti, tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire.

Il personale dell'Impresa deve presentarsi in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Impresa e la targhetta con il nome del dipendente.

L'Impresa dovrà designare una persona con funzioni di "Supervisore Responsabile" all'avvio dell'esecuzione della fornitura in opera.

La funzione del Supervisore è di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Tutte le comunicazioni e le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con detto Supervisore, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Impresa, dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa: il Supervisore dovrà comunicare i numeri di telefono e il numero di fax dove potrà essere contattato.

Ogni operatore deve dimostrare di essere a conoscenza delle corrette procedure d'intervento di tutte le operazioni che gli competono.

Ai fini del presente contratto, l'Impresa farà capo esclusivamente all'Ufficio Tecnico per ciò che riguarda l'espletamento dell'appalto e in particolare al Responsabile del Procedimento e al Direttore Esecutivo.

L'Università provvederà a nominare al momento della stipulazione del contratto un Responsabile Interno (Direttore dell'Esecuzione), con il compito di tenere i contatti con il Supervisore Responsabile dell'Impresa al fine di coordinare l'appalto di cui trattasi.

Il Direttore dell'Esecuzione verificherà periodicamente, anche attraverso indagini sistematiche o campionarie presso le aree interessate, la qualità del servizio prestato, qualora riscontri gravi o ripetute inosservanze o violazione di quanto previsto dal presente capitolato provvederà ad avviare le procedure previste dall' art. 9 del presente capitolato.

ART. 6 SICUREZZA

L'Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08, in materia di sicurezza, e per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale di appalto, si applicano le vigenti disposizioni emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di impianti, di sicurezza ed igiene del lavoro o comunque attinenti al servizio oggetto del presente appalto.

IL Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (allegato al presente capitolato fa parte integrante del contratto).

Tutte le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08, sono reperibili presso il Servizio Sicurezza Protezione e Prevenzione dell'Ente.

ART. 7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE

Nell'effettuazione del servizio, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L'Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per persona e Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose.

La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

Di tale polizza, dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto, l'Appaltatore dovrà prestare garanzia definitiva (art. 113 Dlgs. 163/2006), in riferimento:

- alle obbligazioni contrattuali;
- al risarcimento degli eventuali danni dipendenti dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- al rimborso di somme che, eventualmente, il Committente gli abbia corrisposto indebitamente.

Tale garanzia definitiva dovrà corrispondere ad importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione presunto in contratto (al netto di IVA), nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta non superiore al 10%.

La garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 10% e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso, nel caso di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata nella forma della fideiussione, bancaria od assicurativa.

L'istituto garante dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutti i documenti contrattuali, di ogni clausola dei medesimi e di ogni atto da essi citato;
- di rinunciare al termine semestrale di cui all'art. 1957 c.c.;
- che la garanzia avrà operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- di procedere a pagamento dell'intera somma garantita o di parte della medesima, su esplicita richiesta dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, senza opporre alcuna eccezione e/o ritardo;
- di ritenere valida la garanzia in oggetto per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dal Committente nei termini di legge.

ART. 9 INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE

Al verificarsi delle inadempienze di seguito descritte e in qualunque modo rilevate sono previste le seguenti penali:

-Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo dal concordato calendario d'intervento e per ogni servizio non svolto previsto nei modi descritti NEL TITOLO II – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI- del presente Capitolato Speciale di Appalto, salvo evidenti impossibilità comprovate dalla ditta esecutrice;

- Euro 20,00 per ognuna delle basi di adescamento nella quale risulti non sostituito o mancante l'esca topicida.

Nel caso in cui l'inadempienza perduri oltre 5 giorni, dall'invito scritto dell'Ente a provvedervi senza obbligo di messa in mora, l'Università ha facoltà a suo insindacabile giudizio di risolvere il contratto, senza che il contraente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 8 del presente documento.

In ogni caso, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare in credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il diritto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento. Si procederà, altresì, a risoluzione del contratto, a prescindere dalla fissazione di un termine di costituzione in mora, nel caso in cui:

- nel corso di ogni singolo anno di contratto, l'ammontare delle penali, di cui all'articolo precedente, superi il valore del 20% dell'importo annuo presunto in contratto;
- si verifichi situazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
- si verifichi frode nell'esecuzione del servizio;
- sia impiegato personale e attrezzature e materiali non adeguati al servizio da svolgere.

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

ART. 10 RECESSO

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, potrà recedere in qualunque momento dal presente contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c.

ART. 11 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro di Viterbo.

TITOLO II DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 12 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti si possono riassumere come appresso, indicato:

La derattizzazione consiste nel posizionamento di almeno **300 basi di adescamento**, fissate al suolo o a parete e la collocazione (nelle sedi indicate nel seguente articolo 14) di apposite esche rodenticida e candelotti all'interno dei tombini chiuse e ove necessario anche nelle fogne di acqua bianca presenti all'interno degli edifici universitari, negli spazi esterni, piani terra e seminterrati di tutti gli edifici, **con minimo 12 interventi anno**, che dovranno essere localizzate su apposite planimetrie fornite dall'Amministrazione. Nel servizio sono compresi in aggiunta, secondo le necessità, eventuali interventi di recuperi di carcasse o cattura. I cicli d'intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche, al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo e al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Ad ogni passaggio dovrà essere compilata una scheda di intervento riassuntiva che attesti l'avvenuta esecuzione con la numerazione delle basi, **Il trattamento deve garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.**

Specifiche tecniche

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Salute. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione e pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

La disinfestazione consiste nella disinfestazione **preventiva e di emergenza**. La disinfestazione preventiva è finalizzata alla prevenzione e/o proliferazione di animali indesiderati, come ad esempio: roditori (topi e ratti – mus musculus, rattus rattus, rattus norvegicus- ed altre specie); blattari (blatte – blatta orientalis blattella germanica, periplaneta americana, ecc..). La **disinfestazione di emergenza** è finalizzata ad eliminare la presenza di: imenotteri (vespe formiche, vespa cabro, vespula germanica); zanzara culex (zanzara comune) e zanzara ades (zanzara tigre); afanitteri (pulci –pulex irritans, ctenocephalus felis); altri insetti presenti come argas reflexus o zecca del piccione); processionaria del pino-thaumetopoea pityocampa insetto dell'ordine dei lepidotteri; che possono causare inconvenienti igienico sanitari. Il servizio di disinfestazione dovrà prevedere **da un minimo di due interventi all'anno obbligatori (preventiva) e fino ad un massimo di ulteriori 36 interventi su chiamata d'emergenza/anno; Il trattamento deve garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.**

Specifiche tecniche

Saranno preferiti interventi di lotta biologica integrata e quella chimica.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: flou, micro incapsulati e gel; o prodotti, salvo parere contrario dell'Asl e in assenza di solventi, in formulazione acquosa.

La disinfezione consiste nella salubrità ambientale, nel mantenimento dello stato di salute dell'individuo nei diversi luoghi di lavoro. Negli ambienti pubblici caratterizzati da una elevata e molteplice presenza di individui, è scientificamente dimostrato l'aumento significativo del rischio d'insorgenza e diffusione di patologie ed infezioni. Le normali operazioni di pulizia non sono sufficienti a garantire un ambiente sicuro, occorre quindi porre in essere una più efficace attività di sanificazione, ovvero una procedura di disinfezione di alto livello per l'abbattimento delle cariche microbiche, virali e fungine dannose alla salute dell'uomo. Il servizio di disinfestazione dovrà prevedere **da un minimo di due interventi all'anno obbligatori (preventiva) e fino ad un massimo di ulteriori 36 interventi su chiamata d'emergenza/anno;**

Specifiche tecniche

I prodotti utilizzati debbono essere a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Salute scelti in base agli ambienti da trattare. Nell' utilizzo dei formulati dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si potrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

La derettizzazione consiste nell'allontanamento dei rettili, i quali sono specie protette e per questo motivo non si possono eliminare. La tecnica di allontanamento consiste nel creare nell'area interessata un ambiente sgradevole ai rettili (con prodotti granulari repellenti a base di canfora). Il prodotto disabituante per i rettili dovrà quindi provocare con il solo effetto olfattivo per gli animali l'allontanamento naturale dalla zona interessata. Il servizio di derettizzazione (allontanamento rettili), dovrà essere svolto solamente negli edifici n. 11/12/13/14/15/16/17/18/19/24/25/26 della tabella di cui all'art.14. Il servizio dovrà prevedere **un minimo di due interventi all'anno obbligatori (preventiva) e fino ad un massimo di ulteriori 4 interventi su chiamata d'emergenza/anno.**

Specifiche tecniche

Il prodotto utilizzato dovrà essere in granuli (barriera olfattiva), non deve essere tossico né per i rettili, né per gli altri animali, né per l'uomo.

ART. 13 METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro, normalmente saranno effettuati il sabato, la domenica e i festivi. A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con il Direttore Esecutivo del servizio.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Il numero di erogatori d'esca da depositare non può essere inferiore al numero minimo stabilito per ogni tipologia d'intervento.

Durante il servizio dovranno essere realizzati i trattamenti necessari al raggiungimento dell'esito positivo.

Il servizio dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
2. le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici, quindi sicuri per l'utenza;
3. la Ditta aggiudicataria dovrà concordare il programma operativo con il Direttore Esecutivo del servizio:

- comunicare e produrre (con almeno cinque giorni di anticipo) le schede tecniche dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;

4. la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle

cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;

5. dovrà essere **costantemente** effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;

6. le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni (da concordarsi con il Direttore Esecutivo del servizio) contenenti l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.).

ART. 14 SEDI DELL' ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto tutte le operazioni inerenti l'esecuzione del servizio di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e derettizzazione (allontanamento rettili) da svolgere presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, in tutte le sedi di seguito elencate:

N.	EDIFICIO	INDIRIZZO	SUPERFICI complessive interne nette -circa MQ.-	Inc. spazi didattica - %	Inc. studi/uffici/laboratori - %	Inc. corridoi/spazi comuni - %	Inc. Servizi igienici - %	Inc. magazzini/archivi/garages/...%	AREE Esterne di pertinenza - MQ. -
1	Uffici Amministrativi	Via S. Maria in Gradi, 4	1.430						6.141
2	Rettorato	Via S. Maria in Gradi, 4	4.400						
3	Ex Facoltà di Lingue	Via S. Maria in Gradi, 4	6.640						
4	Ex Facoltà di Economia	Via S. Maria del Paradiso	2.260						4.000
5	Ex Facoltà Scienze Politiche	Via San Carlo	2.530						7.000
6	Ex Facoltà Scienze Politiche	Via Dei Vecchi, 34	300						
7	Ex Facoltà Scienze Politiche	Via Dei Vecchi	425						
8	Ex Facoltà di Agraria - A	Via San Camillo De Lellis	6.500						15.325
9	Ex Facoltà di Agraria - B	Via San Camillo De Lellis	8.750						
10	Ex Facoltà di Agraria - aule	Via San Camillo De Lellis	980						
11	Campus I° e II° lotto	Largo dell'Università	3.200						
12	Campus III° lotto	Largo dell'Università	1.400						

La Ditta aggiudicataria deve sottoporre al servizio preposto (Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo), durante l'esecuzione del contratto, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore;

- le caratteristiche del prodotto;

- il dosaggio di utilizzo;

- i simboli di pericolo;

- le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo soccorso;

- i numeri di telefono dei Centri Antiveneno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà o in uso per le quali, prima della stipula del contratto, dovrà fornire copia del certificato di conformità e schede tecniche dettagliate.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, esonerando per questo l'Università nel caso di eventuali danni o furti delle medesime.

La Ditta aggiudicataria, oltre a provvedere agli interventi di DISINFESTAZIONE, di DISINFEZIONE, di DERATTIZZAZIONE, di DERETTILIZZAZIONE degli edifici universitari, sarà tenuta a provvedere, su esplicita richiesta del Direttore Esecutivo del servizio, alla realizzazione degli interventi di urgenza. Detti interventi di urgenza saranno richiesti dal Direttore Esecutivo del servizio mediante fax e/o mail e la ditta dovrà darne esecuzione entro e non oltre le 6 (sei) ore lavorative successive alla predetta comunicazione (con l'esclusione dei giorni festivi), fatta salva la possibilità di concordare, in caso di richieste cumulative di interventi, un programma di assolvimento degli stessi.

Qualora si evidenziasse una situazione di emergenza in un sito universitario per il quale sia prevista una tempistica di intervento differita, la ditta aggiudicataria si impegna a modificare il calendario delle prestazioni per la specifica esigenza prospettata.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- il proprio recapito telefonico, fax e mail attivo 24 h;

- provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di sicurezza;

- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio;

- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli;

All'avvio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà effettuare le seguenti operazioni preliminari:

- sopralluogo delle aree di intervento;

- individuazione su cartografia appropriata dell'ubicazione delle esche;

- definizione delle schede per la rendicontazione degli interventi.

E' fatto poi obbligo alla ditta aggiudicataria di segnalare al Direttore Esecutivo del servizio l'eventuale presenza di roditori e di insetti infestanti per qualità e/o numero agli effetti dannosi della salute pubblica.

TITOLO III DISCIPLINARE DI GARA

ART. 16 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara relativa all'affidamento del presente appalto, le Ditte dovranno:

- Non essere nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06;
- Essere abilitate al Me.P.A, secondo le prescrizioni del "Bando Sia 104";
- Essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di cui alla dalla L. 25/01/1994 n.82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione".
- Essere iscritta all'albo degli smaltitori, ai sensi del D.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale, ovvero avvalersi di un fornitore abilitato.
- Aver preso visione dei luoghi dove sarà eseguito l'appalto. Sarà possibile effettuare il sopralluogo presso gli immobili ubicati nel Comune di Viterbo (dal n. 01 al n. 26 della tabella di cui all'art. 14), nelle giornate: del 25 e 26 febbraio 2016; 03 e 08 marzo 2016, dalle ore 9,00 alle 16,00, previo appuntamento da fissare con l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi ai numeri telefonici 0761/357977, 0761/357979, 0761/357980, oppure a mezzo di richiesta a mezzo fax al seguente indirizzo: Servizio Tecnico III Divisione fax 0761-357997. Tale richiesta deve indicare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate d' effettuare il sopralluogo, nonché l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e il giorno scelto per il sopralluogo. Non è consentita l' indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Per i due immobili di cui al punto 27 e 28 della tabella di cui all'art. 14 i concorrenti potranno prendere visione delle planimetrie, sempre presso l'Ufficio II del Servizio Tecnico Impianti e Servizi.
- A seguito del sopralluogo sarà redatta relativa attestazione che resterà agli atti dell'Amministrazione Universitaria e della quale sarà rilasciata una semplice copia alla Ditta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da persona munita di apposita delega da essi rilasciata. Al momento del sopralluogo la Ditta dovrà comunicare la propria partita IVA;
- Aver costituito la garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 (cauzione provvisoria) per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 1.080,00);
- Aver preso visione del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

ART. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art.125, commi 9,10 e 11 del del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs.. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, tramite portale telematico Me.P.A., la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Sottoscrizione in segno di accettazione, con firma digitale, in calce al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 163/06, per un importo pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 1.080,00);
- Compilazione e sottoscrizione in segno di accettazione da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, nelle parti di competenza, del patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, scaricabile dal sito dell'Ateneo: amministrazione trasparente/altri contenuti/patto di integrità.

- OFFERTA ECONOMICA

- L'offerta economica costituita da un unico ribasso percentuale scritto in cifre e lettere, che sarà applicato alla base d'asta di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) al netto degli oneri della sicurezza pari a euro 1,080,00 a cui non si applica il ribasso di asta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (o dal procuratore speciale all'uopo designato) ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.
- Breve relazione a corredo dell'offerta economica da cui si evinca l'analisi della congruità dell' offerta presentata in relazione al costo del lavoro, al costo della sicurezza a carico dell'impresa, ed ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell' affidabilità e bontà dell'offerta presentata.

La partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporterà la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente Capitolato. Non sono ammesse offerte parziali o incomplete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli in lettere, verranno presi in considerazione quelli in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione gli operatori economici offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerte.

La stazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alle verifiche di legge.

ART. 18 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m i..

E' vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l' immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni.

ART. 19 STIPULA CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato con la forma elettronica prevista dal Me.P.A..

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura per l'aggiudicazione del servizio e per l'eventuale stipula del successivo contratto. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario per l'espletamento della predetta procedura; il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla gara.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli altri documenti di gara, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia, ed ai regolamenti dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

ART. 22 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, è il Dott. Augusto Sassara.

Per contatti con il Responsabile del Procedimento: 0761/357979-357980.

Per accettazione, Il legale rappresentante della ditta (firma digitale).....